

GIORNI DI CINEMA 2016

Programma Parte 3

Dal 25 novembre al 9 dicembre

Festival dei Popoli River to River Florence Indian Film Festival Premio N.I.C.E. Città di Firenze





LA COMPAGNIA

Firenze, via Cavour, 50/r

che aspettavi...

www.cinemalacompagnia.it

🧗 🖸 🏏 #LACOMPAGNIA

La Compagnia è la Casa del Cinema e dei Festival della Toscana

Un progetto promosso da Regione Toscana; un nuovo spazio nel centro di Firenze realizzato e gestito da Fondazione Sistema Toscana per tutti coloro che coltivano la passione per il documentario, la sperimentazione, la cultura dell'audiovisivo in tutte le sue forme.

LA COMPAGNIA è:

Una Casa del Cinema grande come la Toscana, grazie a una **RETE DI SALE** con cui La Compagnia collabora. Un formidabile circuito che propone cinema del reale e titoli off.

Una Casa dove si programmano i **DOCUMENTARI**, i film che raccontano la realtà, ne celebrano la potenza

e sono il cinema più nuovo che c'è, ma con radici antiche e profonde. Una sala per raccontare la vita.

Una CASA PER I FESTIVAL internazionali. A partire dai due appuntamenti annuali con la "50 Giorni" e la "Primavera di Cinema Orientale", sono molti i festival e le iniziative culturali che incontrano alla Compagnia il loro pubblico.

Una Casa con una grande varietà di proposte: **NON SOLO CINEMA** (anteprime, rassegne e retrospettive, proposte dall'archivio di Mediateca, cicli d'autore) ma anche iniziative per le Scuole e per chi vuol conoscere la storia del Cinema, incontri, conferenze, presentazioni di libri...

25 novembre - 2 dicembre

FESTIVAL DEI POPOLI

Festival internazionale del film documentario



IINGRESSO

Biglietto singolo dalle ore 15:00 alle 20:30: € 5/ridotto € 4 tariffa valida anche per la matinée di domenica 27 ore 11:00 Biglietto singolo dalle ore 20:30: € 7 / ridotto € 5 Abbonamento giornaliero: €10 / ridotto € 7 Abbonamento completo: € 60 / ridotto € 40



www.festivaldeipopoli.org facebook/festivaldeipopoli twitter: @FdP_Florence instagram: @festivaldeipopoli #57fdp #festivaldeipopoli #realityismore



LE SALE DEL FESTIVAL

Cinema La Compagnia | Via Cavour, 50/R - Firenze Spazio Alfieri | Via dell'Ulivo, 6 - Firenze Institut français Firenze | Piazza Ognissanti 2 | Firenze



Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese, salvo dove diversamente specificato.

VENERDÌ 25

18.30

RADDEM di Danielle Arbid (Francia, Libano, 1998, 17', v.o. sott. ita/fr) 1996. Una giovane di origine libanese fa ritorno a Beirut dopo anni d'assenza sulle tracce del fotografo che scattò un'immagine di casa sua prima che fosse distrutta dalla guerra. Scoprirà che anche lui è partito, e che l'edificio è sul punto di svanire, raso al suolo dalle ruspe.

SEULE AVEC LA GUERRE di Danielle Arbid (Francia, Belgio, 2000, 58')

Dopo una lunga guerra civile durata sedici anni e terminata nel 1991, il Libano tenta faticosamente di rimettersi in piedi. Ma sotto l'apparente calma si nascondono i traumi del conflitto.

21:00

NO BORDERS di Haider Rashid (Italia, 2016, 16') Alla presenza di Elio Germano

Il primo film italiano girato in realtà virtuale (VR). Elio Germano ci guida in alcuni centri italiani destinati all'accoglienza dei migranti, centri la cui capacità ricettiva risulta inadeguata rispetto alle migliaia di persone ospitate.

UN ALTRO ME di Claudio Casazza (Italia, 2016, 82') In collaborazione con Gucci in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Nella casa di reclusione di Bollate ha luogo il primo esperimento italiano di "trattamento intensificato" per responsabili di violenze sessuali. La camera di Claudio Casazza si colloca con circospezione all'interno del centro, aprendo una finestra su un universo disturbante.

SABATO 26

15:00

MANI NOSTRE di Caterina Pecchioli (Italia, Germania, Svezia, 2016, 64') Qual è il rapporto degli Italiani con la corruzione? La regista percorre la penisola in treno per porre questa domanda a nostri connazionali.

16:30

LA ESTETICIÉN di Sergio Oksman (Spagna, 2004, 96', v.o. sott. ita) Una donna, ripresa nelle sue attività quotidiane, racconta la propria vita mentre le immagini di repertorio mostrano gli eventi storici di cui è stata protagonista: la guerra, la deportazione, Auschwitz, a cui è sopravvissuta. Un documentario dalla forma classica che però improvvisamente si interrompe per far nascere un altro film, che mette in scena il lavoro del ripema sul mistero del raccontare

18:30

CLOSE TIES di Zofia Kowalewska (Polonia, 2016, 18')

I nonni di Zofia, dopo una separazione di 8 anni, tornano a vivere insieme e si preparano a festeggiare l'anniversario di matrimonio. La nipote/regista li riprende nel loro piccolo appartamento, uno (e unico) spazio, che diventa un grande specchio che riflette la loro relazione.

CASTRO di Paolo Civati (Italia, 2016, 82') Il Castro era un'occupazione abitativa romana, un rifugio per gli esclusi, una casa per tanti ma di nessuno. Per più di dieci anni è stata una possibilità di vita per molte famiglie. Ieri era tollerato, oggi non esiste più.

DOMENICA 27

21:00

DAVID BOWIE, L'HOMME CENT VISAGES OU LE FANTÔME

D'HÉROUVILLE di Gaëtan Chataigner, Christophe Conte (Francia, 2015, 70') Ricco e articolato ritratto di una delle personalità più camaleontiche e geniali della musica pop, il film ripercorre le tappe fondamentali della carriera di David Bowie. La ricerca musicale portata avanti dall'artista procede di pari



22:15

UN HOMME PERDU di Danielle Arbid (Francia, Libano, 2007, 97')

Thomas Koré, fotografo francese, percorre il mondo alla ricerca di esperienze estreme. Il suo cammino incrocia quello di Fouad Saleh, un fuggiasco senza una storia, né memoria del passato. Vagabondi notturni, tra Siria e Giordania, i due attraversano insieme la terra desolata e deserta del sesso a pagamento nella più profonda provincia araba. Il film rievoca l'approcio fotografico di Antoine D'Agata (consulente alla sceneggiatura).

SPAZIO ALFIERI

16:30

AFTER SPRING di Steph Ching, Ellen Martinez (USA, 2016, 101')

Alla presenza di: Jenn Durrett, produttrice del film; Cristina Franchini per UNHCR; Vincenzo Striano per WRF.

Dopo sei anni di conflitto in Siria, milioni di persone continuano a essere sfollate. Con una popolazione di oltre 80.000 persone, il campo profughi di Zaatari, in Giordania, il più grande al mondo, viene gestito da UNHCR.

18:45

CONVERSATIONS DE SALON I

di Danielle Arbid (Francia, Libano, 2003/2004, 29', v.o. sott. ita/fr.)
A Beirut, la madre della regista tutti i pomeriggi riceve le sue amiche, e le donne, sedute sul divano, parlano delle loro vite. Fluiscono parole. affiorano segreti.

CONVERSATIONS DE SALON II di

Danielle Arbid (Francia, Libano, 2009, 29') Secondo capitolo della serie che ripropone gli stessi schemi della precedente: le ospiti della madre, sul divano, raccontano che cosa le rende felici.

ALLÔ CHÉRIE di Danielle Arbid (Francia, Libano, 2015, 23')

Beirut scorre fuori dai finestrini di un'auto: ad accompagnare il viaggio è la voce di una donna – la madre della regista – che dialoga al telefono con una serie interminabile di interlocutori.

21:00

WEINER di Josh Kriegman, Elyse Steinberg (USA, 2016, 100')

Un ritratto ravvicinato di Anthony Weiner, politico statunitense il cui nome è legato agli scandali a sfondo sessuale di cui è stato protagonista e che hanno portato alla crisi con la moglie Huma Abedin, la più fidata consigliera di Hillary Clinton. La storia all'origine dello scandalo email-gate.

22:45

O FUTEBOL di Sergio Oksman (Spagna, 2015, 70')

Il regista e suo padre si incontrano dopo molti anni in Brasile, decidendo di vedere insieme le partite dei mondiali del 2014. L'evento calcistico rimane fuori campo, scandisce il tempo e la forma di una storia dal finale imprevisto.

11:00 | MATINÉE FIRENZE 1943 SHALOM ITALIA di Tamar Tal

Anati (Israele, Germania, 2016, 70')

Alla presenza di Andrea, Emmanuel e Reuven Anati

La storia vede protagonisti tre fratelli appartenenti alla famiglia Anati, di Firenze. Nel 1943, per sfuggire alle persecuzioni razziali, la famiglia trova rifugio in una grotta fra i boschi dove riesce a sopravvivere per molti mesi. Tornati in Italia dopo settant'anni i tre fratelli vogliono ritrovare quella grotta che fu la loro casa e la loro salvezza.

15:00

YOU HAVE NO IDEA HOW MUCH I

LOVE YOU di Paweł Łoziński (Polonia, 2016, 75')

Il film racconta la storia della sofferenza di due donne, madre e figlia, legate tra loro da sentimenti difficili, complicati. Per le due protagoniste l'incontro con una terza persona diventa cruciale: un esperto terapeuta, i cui strumenti di lavoro sono le parole e l'empatia.

16:45

VITA NOVA di Danilo Monte, Laura D'Amore (Italia, 2016, 80')

L'esperienza di fecondazione assistita vissuta da Laura e Danilo. Lui è un regista, lei è la sua produttrice e insegnante di Yoga, all'alba di questa difficile esperienza decidono di filmarsi, ci restituiscono un racconto intimo e profondo.

Festival dei Popoli

Festival dei Popoli

18:30

LES CORPS INTERDITS di Jérémie Reichenbach (Francia, 2016, 12')

Sotto forma di poema, di canto visivo, le voci di alcuni immigrati raccontano la loro esperienza a Calais, confinati nella "giungla", la più grande baraccopoli d'Europa.

MADAME SAÏDI di Paul Costes, Bijan Anquetil (Francia, 2016, 60')

"Sapete, io sono un'attrice. Se avete una parte, non esitate a chiamarmi. Abito proprio qua dietro. Sono Madame Saïdi". Era il 2007 quando, con queste parole, una donna ultrasettantenne di Teheran si palesava agli occhi di due registi francesi che, accogliendo l'invito, ritorneranno in Iran 7 anni dopo per girare un film su di lei. Con sorpresa di tutti, Madame Saïdi è diventata una nota attrice comica

20:30

SWAGGER di Olivier Babinet (Francia, 2016, 84')

Muovendoci tra documentario e finzione, entriamo nelle menti sorprendenti di un-

dici adolescenti, di diversa provenienza, che crescono in una delle più svantaggiate banlieu parigine, dove i "francesi" non mettono piede. Nonostante le difficoltà, questi ragazzi hanno sogni e ambizioni. Questo film riesce a tirarli fuori e metterli in scena in forma di musical.

22:15

EAT THAT QUESTION: FRANK ZAPPA IN HIS OWN WORDS di

Thorsten Schütte (Francia, Germania, 2016, 90')

Un'immersione ricca di sfaccettature e di aspetti poco noti nell'universo musicale - ma non solo - di Frank Zappa, tra i più rivoluzionari compositori contemporanei. Una summa dello "Zappa-pensiero", non solo nei confronti delle teorie musicali e delle sue rivoluzionarie sperimentazioni, ma anche nei confronti della politica, delle regole dello spettacolo, del ruolo attivo che un artista può e deve assumere all'interno della comunità mediatica



SPAZIO ALFIERI

15:00

Tavola rotonda - Ingresso libero LA BARCA È PIENA? LUOGHI COMUNI E DOMANDE SCOMODE SUI RIFUGIATI

BUNKERS di Anne-Claire Adet (Svizzera, 2016, 14')

Un'immersione sensoriale e in prima persona nell'esperienza soffocante di un rifugio sotterraneo in Svizzera nel quale, a decine di metri di profondità, vengono rinchiusi i richiedenti asilo.

THE BURDEN OF PROOF di Stefan Kessissoglou (Germania, 2016, 34') Seguendo la storia di due richiedenti asilo nella Repubblica Ceca, il film sviluppa una riflessione sui meccanismi decisionali dietro la concessione o meno dello status di rifugiato.

18:30

LE PASSEUR di Danielle Arbid (Francia, Libano, 1999, 12')

Ibrahim, rifugiato politico curdo, viene assunto dalla mutua francese che rimpatria i corpi di persone di origine africana decedute in Francia. Ibrahim sarà catapultato in un mondo confuso, strano. eppure molto reale.

AUX FRONTIÈRES di Danielle Arbid (Francia, Belgio, 2002, 59')

Un tour del confine che separa una terra che porta due nomi, Israele e Palestina. Senza mai oltrepassare il confine, in un viaggio tra il Libano e la Giordania, dove stanno i rifugiati, gli esiliati, i nemici. Danielle Arbid prova a osservare quelle terre con gli stessi occhi di coloro che lo guardano da fuori, il cui sguardo è colorato da sentimenti disparati e contrastanti.

20:30

A STORY FOR THE MODLINS di

Sergio Oksman (Spagna, 2012, 26') Un uomo sogna di diventare attore e ottiene una piccolissima parte in "Rosemany's Baby". Sarà la sua unica apparizione al cinema. Come in un romanzo visionario la storia di una famiglia viene raccontata attraverso lettere, fotografie, oggetti.

GOODBYE, AMERICA di Sergio Oksman (Spagna, 2006, 72')

Al Lewis, attore americano, davanti allo specchio mentre viene truccato, racconta sé stesso e la propria vita, tra impegno politico e amore per lo spettacolo.

22:30

THE MISSION di Robert Oey (Paesi Bassi, 2016, 90')

Il film si concentra sulla missione delle Nazioni Unite in Mali, vista attraverso gli occhi del colonnello delle forze speciali olandesi, Joost de Wolf. Soldato temprato e di buon senso, nel 2014 viene nominato vice comandante delle operazioni della missione di pace dell'ONU in Mali.

INSTITUT FRANÇAIS FIRENZE

17:00

LE MYSTÈRE ETTORE MAJORANA, UN PHYSICIEN ABSOLU di Camille Guichard (Francia, 2016, 52', v.o. sott.

ita) Alla presenza di Wolfgang Schultze (nipote di Ettore Majorana).

La vita e il genio di Ettore Majorana affascinano ancora oggi, a quasi 80 anni dalla sua misteriosa scomparsa, avvenuta nel marzo 1938 quando aveva 31 anni.

LUNEDÌ 28

11:00

Saletta MYmovies.it | ingresso libero HOW I DID IT

Incontro pubblico con gli autori

15:00

AMA - SAN di Cláudia Varejão (Portogallo, Giappone, Svizzera, 2016, 112') Quando i ciliegi sono in fiore nella piccola città giapponese di Wagu, le Ama-San o "donne del mare", raggiungono le rive dell'oceano e s'immergono nelle sue acque alla ricerca di alghe, crostacei e molluschi. Come creature degli abissi, queste donne preservano, nei loro agili gesti, il rituale di una pesca antica.

17:30

VERGOT di Cecilia Bozza Wolf (Italia, 2016, 60')

Due fratelli, un padre soprannominato "Il Lupo", una madre invisibile. Una famiglia di agricoltori di una valle alpina dove la gentilezza è un segno di debolezza. Il figlio più giovane, dopo aver scoperto la sua omosessualità, deve ritrovare l'amore l'amore in un contesto esasperato.

18:45

ABIGAIL di Valentina Homem e Isabel Penoni (Brasile, 2016, 17')

Tra il 1940 e il 1950 Abigail Lopes partecipò alle spedizioni di Francisco Meireles, noto in Brasile per aver cercato un incontro pacifico con le popolazioni indigene. Abigail entrò in contatto con la popolazione Xavantes, e con loro passò otto anni. Il film rievoca l'incontro avvenuto tra le due giovani registe.

SAMIR DANS LA POUSSIÉRE di

Mohamed Ouzine (Francia, Algeria, Qatar, 2016, 60')

Samir è un contrabbandiere algerino che trasporta petrolio nella zona di confine col Marocco. Come ogni uomo, ha delle aspirazioni, dei sogni, delle angosce. In maniera speculare, le angosce e i desideri di Samir si riflettono in chi è dietro la camera.

21:00

UNE JEUNE FILLE DE 90 ANS

di Valeria Bruni Tedeschi, Yann Coridian (Francia, 2016, 85') - Alla presenza di Yann Coridian e Valeria Bruni Tedeschi. Presso il reparto geriatrico dell'ospedale Charles Foix d'Ivry, Thierry Thieû Niang, coreografo di fama internazionale, conduce un laboratorio di danza con pazienti malati di Alzheimer. Attraverso la danza le vite s'incontrano, i ricordi affiorano pieni di rimpianti, di amarezza, di accessi di gioia e solitudine

22:45

GILBERTO GIL: UN MINISTRO EN DIRECTO di Sergio Oksman (Spagna,

2006, 50', v.o. sott. ita)

Un ritratto di Gilberto Gil nel periodo in cui ricoprì il ruolo di ministro della cultura nel governo Lula in Brasile. Musica, arte e politica si intrecciano.

SPAZIO ALFIERI

15:00

LES SAUTEURS di Moritz Siebert, Estendan Wagner, Abou Bakar Sidih

Estephan Wagner, Abou Bakar Sidibé (Danimarca, 2016, 82')

Nel nord del Marocco, si trova l'enclave spagnola di Melilla: l'Europa in terra africana. Sulla montagna vivono oltre un migliaio di migranti africani che guardano con speranza la recinzione che separa il Marocco e la Spagna.

16:30

Ingresso libero

NOTES ON THE OTHER di Sergio

Oksman (Spagna, 2009, 13')

1942. Un uomo giace a terra in una strada di Pamplona dopo il passaggio dei tori nella celebre festa. Ernst Hemingway vede la scena, e in quel momento dichiara di voler essere quell'uomo.

5 FILM ABBANDONATI di Sergio Oksman

In una sorta di Jam Session, Sergio Oskman ci propone una passeggiata attraverso cinque film che non ha mai completato e ci fa riflettere sui misteri del processo creativo.

19:00 WHILE THEY WATCHED

di Jake J. Smith (UK, Corea del Sud, Irlanda, 2016, 90', v.o. sott. ita,) In collaborazione con The Tide Experiment Documentario sulla Corea del Nord ambientato in un futuro distopico dove il regime è crollato: con questo espediente il

film denuncia i crimini di stato e mette in dubbio la moralità dell'inazione delle potenze della regione e di quelle globali.

20:45

NIHNA / NOUS di Danielle Arbid

(Francia, Libano, 2005, 13', v.o. sott. ita) Due personaggi soli, anzi tre: uno di loro è la regista, Danielle Arbid; il secondo è il padre di Danielle, sano, vivo, dotato di voce e di sguardo, nel passato; il terzo è lo stesso uomo, malato e prossimo alla fine, guardato solo di spalle, senza volto e senza voce, nel presente. La paura della perdita si confonde con la paura di perdersi.

DANS LES CHAMPS DE BATAILLE

di Danielle Arbid (Francia, Belgio, Libano, 2004, 90' v.o. sott. ita) Beirut, 1983. La vita segreta di Lina, 12 anni, ruota attorno a Siham, la domestica della zia, di sei anni più grande. Pur sostenendone gli amori clandestini e difendendo i suoi interessi, la piccola passa tuttavia inosservata tanto agli occhi di Siham, quanto a quelli della famiglia.

22:30

FONKO di Lamin Daniel Jadama, Lars Lovén, Göran Hugo Olsson (Svezia, Svizzera, Germania, 2016, 87') La grande rivoluzione musicale di oggi si svolge in Africa, dove la musica urbana dei club si fonde con gli stili tradizionali. Le ultime tecnologie e la velocità delle comunicazioni hanno creato nuovi ed eccellenti talenti la cui musica e le cui idee si diffondono velocemente nel resto del mondo.

MARTEDÌ 29

INSTITUT FRANÇAIS FIRENZE

17:00 ingresso libero A PROPOSITO DI... CITTÀ E POVERTÀ URBANE MARC AUGÉ NE DISCUTE CON ALBERTO PIZZATI CAIANI:

introduce Isabelle Mallez, direttrice Istituto Francese Firenze A cura di Istituto Francese Firenze e Visionica Onlus

19:00

TERZOSMONDO di Daniele Pignatelli (Italia, 2016, 15', v.o.)
La storia di un presunto privilegio che sfocia nel pregiudizio.

AU BORD DU MONDE di Claus Drexel (Francia, 2013, 98', v.o. sott. ita) Parigi di notte: Jeni, Venceslao, Christine, Pascal e molti altri sono tra i senzatetto che popolano le strade, vivono sotto i ponti e nei tunnel della metropolitana, ai margini di un mondo in cui

la società non offre più una protezione.

11:00

Saletta MYmovies.it | ingresso libero HOW I DID IT

Incontro pubblico con gli autori

15:00

DEPTH TWO di Ognjen Glavonić (Serbia, Francia, 2016, 80')

Come in un thriller, il film si apre con il ritrovamento di un camion nel Danubio al confine serbo-rumeno: al suo interno 55 cadaveri di civili albanesi, la prova occultata di un crimine di guerra.
Ognien Glavonić ci conduce in un passa-

16:30

FOTOGRAMA di Luís Henrique Leal, Caio Zatti (Brasile, 2016, 9')

to doloroso e non troppo lontano.

Il regista pone la sua videocamera davanti a un muro di cinta di una città brasiliana. Qualcosa di inatteso s'insinua nell'inquadratura, un dettaglio che diventa centrale, ineludibile.

WELCOME di Zhu Rikun (Cina, Svizzera. 2016. 60')

Come in un incubo oscuro. Nel corso di un sopralluogo nella regione del Sichuan Zhu Rikun viene fermato dalla polizia e sottoposto ad un estenuante interrogatorio sulle ragioni della sua presenza nel territorio

18:30

SONGS FOR MADAGASCAR di Cesar Paes (Francia, Madagascar, UK, 2016, 88') Un viaggio intimo attraverso l'isola del Madagascar alla ricerca della sua anima musicale. Seguiamo da vicino il lavoro creativo di un gruppo di musicisti, i loro spettacoli ed incontri con le comunità locali.

20:45

THE ROLLING STONES OLÉ OLÉ OLÉ!: A TRIP ACROSS LATIN AME-

RICA di Paul Dugdale (UK, 2016, 105') Un road movie al seguito dell'attesissimo tour dei Rolling Stones che, nei primi mesi del 2016, li ha portati in dieci città dell'America Latina. Elettrizzanti performance dal vivo si mescolano ad uno sguardo intimo e ravvicinato nel mondo della leggendaria band.

22:30

SÎPO PHANTASMA di Koldo Almandoz (Spagna, 2016, 67')

Un viaggio attraverso navi fantasma, leggende, storie di uomini e di viaggi, di cinema, fantasmi e vampiri. Oscar Wilde, il "Nosferatu" di Murnau, Bram Stoker diventano i personaggi di un film saggio visionario e poetico.

INSTITUT FRANCAIS FIRENZE

19:00

C(H)AMP DE RÉFUGIÉS di Ligia Ramos, Leandro Muniz Barreto (Francia, 2016. 9', v.o. sott. ita)

Immagini di profughi siriani in fuga dalla guerra civile vengono proiettate, di notte, su alcuni muri della città di Parigi, il testo d'accompagnamento riflette il difficile dibattito in corso in Europa sulla questione dei rifugiati.

LA PERMANENCE di Alice Diop (Francia, 2016, 97', v.o. sott. ita)

Siamo al centro assistenza sanitaria per migranti dell'ospedale Avicenne di Bobigny, vicino alla banlieu parigina. Il mondo che sfila davanti ai nostri occhi è un mondo sofferente, di uomini affetti da mali fisici e psicologici amplificati dal loro percorso per raggiungere la Francia e dall'estrema precarietà del loro quotidiano.



MERCOLEDÌ 30

11:00

Saletta MYmovies.it | ingresso libero HOW I DID IT

Incontro pubblico con gli autori

15:00

A TWO WAY MIRROR di Katarina Zrinka Matijević (Croazia, 2016, 42')

Lika è un campo coperto di erba; è un alveare pieno di miele; è montagna, lago, aria, vento, albero, fiore. D'inverno, è un campo coperto di neve. Un'intensa ricognizione poetica per disegnare un suggestivo "paesaggio interiore", quello della regista, che ci conduce a visitare Lika, la terra che fu dei suoi antenati e che sarà dei suoi discendenti.

16:00 **DUM SPIRO SPERO** di Pero Kvesić

(Croazia, 2016, 52')

"Dum spiro spero" è un motto latino che significa 'finché respiro spero', ancora oggi usato da coloro che vogliono vivere fino all'ultimo respiro. Intrecciando vita quotidiana, libri e morte, il regista riflette sulla sua progressiva perdita delle forze e sulla forza che ci vuole per lasciare andare la vita.

17:15 **BEYOND THE SNOWSTORM** di

Levin Peter (Germania, 2016, 92')

Il vecchio nonno del regista ha sepolto i ricordi di quando fu soldato nazista, nel 1943, durante l'invasione tedesca dell'Ucraina. Non ricorda, o non vuole ricordare, i luoghi, le genti, i pensieri e le azioni di quel lungo cammino nelle tenebre della storia. Levin Peter comincia a interrogarlo a caccia di risposte, cercando di rompere il muro dell'incomunicabilità, e infine compie il viaggio in Ucraina sulle tracce di quel drammatico pezzo di vita.

19:15

HOTEL SPLENDID di Mauro Bucci (Italia, 2016, 90')

Un racconto intimo e corale sulla vita di una comunità di migranti provenienti dalle coste africane, ospitata presso una struttura per richiedenti asilo politico a Cesenatico. Il film documenta le esperienze quotidiane e il funzionamento di un albergo adibito a centro di accoglienza per rifugiati.

21:30

MA FILLE NORA di Jasna Krajinovic (Belgio, Francia, 2016, 15')

Prima di partire, Nora ha scritto a sua madre una lettera dicendole tutto quello che una figlia può dire dopo che ha deciso di lasciare la famiglia per intraprendere la propria strada. Questo sentimento, universale, assume qui una connotazione agghiacciante: Nora ha infatti lasciato la sua Bruxelles per andare in Siria e prendere parte alla Jihad.

LA CHAMBRE VIDE di Jasna Kraiinovic (Belgio, Francia, 2016, 58') - Alla presenza di Samira Laakel e Shaila Ben Ali Siamo nella Bruxelles del post-attentato e la camera vuota è quella di Sabri che, a 19 anni, ha abbandonato genitori e

fratelli per andare in Siria a combattere

la Jihad. Quattro mesi dopo la famiglia ha ricevuto un messaggio che ne annunciava la morte

INSTITUT FRANÇAIS FIRENZE

19:00

BEYROUTH HOTEL di Danielle Arbid (Francia, Libano, 2011, 99')

Zoha, una giovane cantante libanese di night club che cerca di affrancarsi dal controllo opprimente dell'ex marito, e Mathieu, avvocato francese in viaggio d'affari che finirà per essere sospettato di spionaggio, si incontrano una sera a Beirut. Per dieci giorni vivranno una storia d'amore fatta di paura, desiderio, intrighi e violenza. In un incrocio tra spy story e film noir, "Beyrouth Hotel" racconta una relazione vissuta sul filo del rasoio, riflesso di un paese ancora in bilico tra guerra e pace, dove qualsiasi cosa può accadere in qualsiasi momento.



11:00

Saletta MYmovies.it | ingresso libero HOW I DID IT

Incontro pubblico con ali autori

GIOVEDÌ 1

15:00

DEAD EARS di Linas Mikuta (Lituania. 2016, 42')

Due uomini, un anziano contadino e il suo figlio sordomuto, vivono in una zona di campagna remota, isolata dalla civiltà. Pur vivendo insieme e condividendo problemi e dolori, rimangono molto distanti tra loro. Potranno mai capirsi?

16:00

LA VIE À VENIR di Claudio Capanna (Belgio, 2016, 52')

I gemelli Eden e Leandro sono nati molto prematuri. Una volta fuori dal ventre della madre, Laurence, si trovano gettati nel mondo asettico e angosciante dell'ospedale, pieno di macchine rumorose e medici in camice bianco.

17:15

LA PRIMA META di Enza Negroni (Italia, 2016, 74')

Max è l'allenatore della Giallo Dozza. squadra multietnica di rugby composta dai detenuti della Casa Circondariale Dozza di Bologna, ed è anche il motore di un processo di trasformazione umana che è forse già cinema, prim'ancora che realtà

VENERDÌ 2

19:00

CORPS di Benjamin d'Aoust (Belgio, 2016, 16')

Dalla sua terrazza Benjamin d'Aoust vede due ali della prigione Saint-Gilles a Bruxelles e, soprattutto, sente le grida dei detenuti e dei secondini che la popolano. Saint-Gilles diventa nel film un luogo dell'anima; le voci dei detenuti, tutte insieme, diventano una: quella del carcere stesso, che si fa corpo e diventa un mostro.

A SECOND BIRTHDAY di Georg Manuel Zeller (Italia, 2016, 30')

Misha è affetto da fibrosi cistica, una malattia incurabile ed ha nove anni quando si rende necessario un trapianto di fegato. Una profonda consapevolezza di sé e delle grandi questioni della vita, ed una candida visione del mondo lo accompagnano nelle lunghe degenze negli ospedali di tutta Europa.

20:45 REMAINS FROM THE DESERT

di Sebastian Mez (Germania, 2016, 21') Ciò che resta di Osman dopo sette mesi passati in un "campo di tortura" nel Sinai, nel mezzo del suo viaggio pieno di speranza dall'Eritrea a Israele, è un ricordo indicibile e un corpo solcato dalla violenza.

BETWEEN FENCES di Avi Mograbi (Francia, Israele, 2016, 84') Alla presenza di Avi Mograbi - In collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi.

Holot è un centro di detenzione nel

deserto di Israele, vicino al confine con l'Egitto. Ospita i richiedenti asilo dall'Eritrea e dal Sudan, che non possono essere rimpatriati né tantomeno hanno prospettive in Israele a causa delle politiche del paese. Anche se non è tecnicamente una prigione, ne ha tutte le caratteristiche. Chen Alon e Avi Mograbi, decidono di avviare un laboratorio teatrale con le persone che si trovano lì, nella più precaria delle situazioni, seguendo i principi del "Teatro dell'Oppresso" che si propone come un percorso artistico ed estetico finalizzato al cambiamento politico e sociale.

INSTITUT FRANÇAIS FIRENZE

19:00

PEUR DE RIEN di Danielle Arbid (Francia, Libano, 2015, 120')

Anni '90. Lina, 18 anni, arriva a Parigi dal Libano per studiare. Cerca quello che non ha mai trovato nel suo paese d'ori- gine: la libertà. Inizia così la sua vita adulta, correndo via dall'ultima propaggine della famiglia che le è rimasta attaccata addosso dopo la partenza da Beirut. In quest'avventura alla ricerca della propria identità, Lina prenderà coscienza di sé, passando da una Parigi all'altra al ritmo dei suoi incontri amorosi. Perché a 18 anni si sogna di stare con il mondo, non con un solo ragazzo.

11:00

Saletta MYmovies.it | ingresso libero HOW I DID IT

Incontro pubblico con gli autori

15:00

DAL RITORNO di Giovanni Cioni (Italia, Francia, Belgio, 2015, 92')

"Caro Silvano, quando ci siamo incontrati, una sera di dicembre, mi hai chiesto di accompagnarti. Volevi tornare laggiù, nel luogo a cui sei sopravvissuto. Io sono sempre laggiù, mi dicevi. In vita, solo, nell'incredulità dell'esistenza. Abbiamo iniziato il viaggio. Sei dovuto sopravvivere, di nuovo". [G. Cioni] Silvano Lippi racconta: soldato italiano in Grecia, nel 1943, prigioniero dei Tedeschi, deportato a Mauthausen dove fu addetto ai forni crematori. Il film si rivolge a lui, dal ritorno. Un ritorno senza fine, un ritorno che non ha risposte.

17:00

HOMO SAPIENS di Nikolaus Geyrhalter (Austria, Germania, 2016, 94')

In collaborazione con Centro Pecci Prato. Cosa resterà dell'ingegno dell'uomo moderno dopo la sua scomparsa? Come in un flash-forward, Geyrhalter ci fa scoprire scenari desertici, abbandonati, quasi apocalittici, non-luoghi che diventano simbolo tanto della caducità e della provvisorietà dell'uomo, quanto della sua incuria e del suo poco rispetto per la natura che lo circonda. "Homo sapiens" è un inno all'ingegno dell'uomo,

un monito alla sua coscienza, è un invito alla riflessione sul suo ruolo nel mondo.

19:00

THIS SMELL OF SEX di Danielle

Arbid (Francia, 2008, 20')

Un giorno a Danielle Arbid viene chiesto di realizzare un programma per la radio. La regista incontra e interpella donne e uomini che conosce, in Libano, registrando una vasta collezione di racconti intimi sulle idee, le vicende, le esperienze sessuali di una generazione. Qualche tempo dopo la messa in onda radiofonica, quello stesso materiale viene ripreso e impiegato nella realizzazione di un cortometraggio.

ÉTRANGÈRE di Danielle Arbid (Francia, 2002, 39')

Margot è un'immigrata che viene da uno dei paesi che stanno dall'altro lato del Mediterraneo. Sebbene abbia 78 anni, va a lavorare tutti i giorni a piedi come stiratrice in lussuosi appartamenti di ricchi parigini. Per la maggior parte del tempo non li incontra, ma assorbe il loro mondo come una bambina in una casa di hambola

21:00 CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL 57° FESTIVAL DEI POPOLI a seguire

PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI

3-8 dicembre

RIVER TO RIVER FLORENCE INDIAN FILM FESTIVAL



INGRESSO

Biglietto pomeridiano: €6 / ridotto studenti €5 Biglietto serale: €6 / ridotto studenti €5 Abbonamento giornaliero: €10 / ridotto €8 Abbonamento completo: €40 / ridotto studenti €30



www.rivertoriver.it facebook/rivertoriveriff twitter e instagram: @river2riverfiff #R2RFIFF #getrivered #R2Rindianfilmfactory



River to River River

DOMENICA 4

11.00

PERMANENT ROOMMATES (SE-RIE 1, EP. 1)

di Sameer Saxena (v.o. in inglese, 15', India, 2014)

Dopo tre anni di relazione a distanza, Mikesh rientra dagli States e propone a Tanya di fare il grande passo. La ragazza, però, non sembra così convinta...

a seguire, conversazione

Le web series ci raccontano l'India di oggi. Intervengono: Eleonora Degrassi, giornalista RecenSerie e Mediacritica, Teresa Nannucci, giornalista CarnageNews

14.30

BADE TV WALA

di Avadhoot Khanolkar (v.o. sott. italiano e inglese, 28', India, 2015)

Il proiezionista Maru ci conduce all'interno delle sale dei cinema storici indiani, mostrandoci cosa comporta il passaggio dalla pellicola in 35 mm alla proiezione digitale.

15.00

SANDOKAN (EP. 1 E 2)

di Sergio Sollima (v.o. in italiano, 116', Italia. 1976)

Sandokan giunge a Mompracem. Durante un attacco a Sir Brooke cade nella trappola del colonnello Fitzgerald e viene colpito a tradimento finendo in mare. Il pirata viene salvato da Marianna e ne rimane colpito. Per dimostrare il suo amore alla ragazza, affronta una caccia alla tigre.

Sarà presente l'attore Kabir Bedi.

17.30

THE LAST SMILE

di Shankey Srinivasan (v.o. sott. italiano e inglese, 87', USA, 2016)

Ispirato a fatti realmente accaduti raccontati nel libro omonimo, racconta la storia di un padre che, in cerca di giustizia per l'improvvisa morte del figlio, deciderà di dare inizio ad una lotta contro la plurimilionaria azienda farmaceutica ritenuta responsabile.

Sarà presente l'autore del libro Jeevan Zutshi.

20.30

MOHENJO DARO

di Ashutosh Gowariker (v.o. sott. italiano e inglese, 150', India, 2016)

Film epico e coinvolgente sulla leggendaria civiltà di Mohenjo Daro, con Kabir Bedi nei panni del re. Il giovane Sarman, arrivando nella città, troverà un mondo pieno di ingiustizie portato avanti dal re corrotto. Sarman scoprirà di essere legato a Mohenjo Daro più di quanto si immaginava e lotterà per salvare gli abitanti da un'imminente catastrofe...

Saranno presenti l'attore Kabir Bedi e il regista Ashutosh Gowariker.



LUNFDÌ 5

17.00

PERMANENT ROOMMATES (SERIE 1, EP. 2 E 3)

di Sameer Saxena (v.o. in inglese, 39', India, 2014)

Presa da mille dubbi, Tanya chiede di posticipare il matrimonio, ma ormai è troppo tardi: Mikesh ha già informato il suo futuro suocero dell'evento. Durante la ricerca di un appartamento da dividere con Tanya, Mikesh trova alloggio da un amico, ma la ragazza non la prende molto bene.

18.00

DESIRING THE CITY

di Oindrila Duttagupta (v.o. sott. italiano e inglese, 16', India, 2016)

Quali sono i tuoi desideri? È questa la domanda che la regista pone ad alcune donne di Nuova Delhi, che raccontano non solo aspirazioni e sogni ma anche i propri desideri sessuali, le loro preoccupazioni e il modo in cui si confrontano con l'idea stessa di desiderio.

18.30

Cortometraggi 1 (60') THE DAY HE SLEEPS

di Anurag Verma & Ishan Sharma (v.o. sott. italiano e inglese, 20', India, 2015)

LA LUNE FOLLE

di Meneka Das (v.o. sott. italiano e inglese, 11', UK-India, 2016)

YELLOW TIN CAN TELEPHONE,

di Arunima Sharma (v.o. sott. italiano e inglese, 14', India, 2016)

SILENCE RADIO

di Kartik Singh (v.o. sott. italiano e inglese, 15', Francia, 2016) Storie enigmatiche, tra immagini oniriche e di mistero.

Saranno presenti i registi Meneka Das e Kartik Singh, l'autore delle musiche di La lune folle Andrew Mackay.

20.30

JUGNI (FIREFLY)

di Shefali Bhushan (v.o. sott. italiano e inglese, 113', India, 2016)

La giovane musicista Vibhavari è alle prese con il suo primo incarico importante. Si reca in un piccolo villaggio del Punjab alla ricerca di Bibi Saroop, una talentuosa cantante locale. Tra melodie tradizionali e ritmi travolgenti, il viaggio rivoluzionerà la vita della protagonista, facendole anche conoscere il vero amore.

LEZIONE DI CUCINA INDIANA

CESCOT, PIAZZA PIER VETTORI 8/10, DALLE 18.00 ALLE 22.00.

COSTO: 25,00 EURO PER INFORMAZIONI: 055 2705306 q.beni@cescot.fi.it River to River River

MARTEDÌ 6

15.00

PERMANENT ROOMMATES (SERIE 1, EP. 4 E 5)

di Sameer Saxena (v.o. in inglese, 71', India, 2014)

Mikesh e Tanya incappano in un appartamento e...in un matrimonio! La rottura tra i due sembra inevitabile o, almeno, l'unico accordo che sono in grado di raggiungere per ora...

16.30

LITTLE INDIA BIG BUSINESS

di Bal Brach (v.o. sott. italiano e inglese, 45', Canada, 2016)

Il business dietro ai matrimoni indiani in Canada, tra enormi stravaganze e altrettanto impegno da parte degli sposi.

17.30

SANDOKAN (EP. 3 E 4)

di Sergio Sollima (v.o. in italiano, 119', Italia, 1976)

Il colonnello Fitzgerald chiede in sposa Marianna ma la ragazza scappa con Sandokan. I due vengono trovati e il pirata si deve arrendere. Fingendo la morte, riesce a fuggire e manda l'amico Yanez ad avvisare Marianna. Bevendo un siero nascosto nel liquore, Yanez però rivelerà tutto

20.30

BUDHIA SINGH, BORN TO RUN

di Soumendra Padhi (v.o. sott. italiano e inglese, 100', India, 2016) Biopic sul piccolo Budhia Singh, il cui talento per la corsa viene scoperto dall'allenatore di judo Biranchi Das, che ne farà il più giovane maratoneta della storia. Storia appassionante che fa riflettere e mostra anche i retroscena che si celano dietro al grande talento del protagonista.

Sarà presente il regista Soumendra Padhi

LEZIONE DI CUCINA INDIANA

CESCOT, PIAZZA PIER VETTORI 8/10, DALLE 18.00 ALLE 22.00.

COSTO: 25,00 EURO PER INFORMAZIONI: 055 2705306 a.beni@cescot.fi.it



MERCOLEDÌ 7

16.00

PERMANENT ROOMMATES (SERIE 2, EP. 1 E 2)

di Deepak Kumar Mishra (v.o. in inglese, 80', India, 2016)

Una notizia inaspettata riporta Mikesh e Tanya a confrontarsi tra di loro, e, come nelle migliori tradizioni, gli imprevisti non arrivano mai da soli. È arrivato il momento di accelerare i tempi e di pensare a sistemare la situazione.

17.30 CITIES OF SLEEP

di Shaunak Sen (v.o. sott. italiano e inglese, 74', India, 2015)

Il documentario segue per diverse notti due senzatetto: Shakeel si sposta ogni volta in luoghi diversi, spesso controllati dalla mafia del sonno. Ranjeet invece vive in una comunità sotto un ponte che ospita le persone in un cinema di fortuna. Le pressioni della mafia e i monsoni trasformano quella del sonno in una questione di vita o di morte.

19.00 Cortometraggi 2 (61') LEECHES

di Payal Sethi (v.o. sott. italiano e inglese, 28', India, 2016)

VALERY'S SUITCASE

di Arshad Khan (v.o. sott. italiano e inglese, 14', Canada, 2016)

BHASHA

di Neshu Saluja (v.o. sott. italiano e inglese, 7', India, 2016)

CHAUKAT (FRAME)

di Umesh Mohan Bagade (v.o. sott. italiano e inglese, 12', India, 2016) Intrecci di relazioni tra le persone.

20.30

WAITING

di Anu Menon (v.o. sott. italiano e inglese, 94', India, 2015)

La giovane Tara si ritrova in ospedale ad attendere notizie del marito in coma. Qui incontra Shiv, che assiste la moglie nelle stesse condizioni. I due stringono un'amicizia che li porterà a condividere momenti di speranza e frustrazione, in una racconto intenso e emozionante.

Sarà presente la regista Anu Menon.



River to River

GIOVEDÌ8

11.00

IN HER WORDS. THE JOURNEY OF INDIAN WOMEN

di Annie Zaidi (v.o. sott. italiano e inglese, 44', India, 2016)

Il percorso delle figure femminili nella cultura indiana raccontato attraverso le voci di alcune scrittrici, mostrandone i cambiamenti, dai personaggi mitologici degli antichi versi poetici fino alle eroine della letteratura moderna.

a seguire, conversazione

L'India è donna? Cliché culturali e mutamenti dei ruoli femminili tra cinema e teatro.

Intervengono:

Fabrizia Baldissera, prof. associato di Lingua e Letteratura Sanscrita (e Tradizioni culturali dell'India) presso il dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Comparate dell'Università degli Studi di Firenze

Marco Restelli, indologo dell'Università degli Studi di Milano. Giornalista specializzato sull'India e l'Estremo Oriente.

15.00 SANDOKAN (EP. 5 E 6)

di Sergio Sollima (v.o. in italiano, 114', Italia, 1976)

Sandokan attacca il colonnello Fitzgerald salvando Marianna, e Yanez celebra la loro unione. Dopo un anno, a Mompracem si diffonde il colera, portato sull'isola da Sir Brooke. Durante una sparatoria Marianna viene ferita a morte. A Sandokan non rimane altro che fuggire verso il mare.

17.00

RANGAA PATANGAA

di Prasad Namjoshi (v.o. sott. italiano e inglese, 103', India, 2015)

Il contadino Jumman ha perso i suoi torelli Rangaa e Patangaa che considerava come parte della propria famiglia. Disperato, si reca alla polizia che però si rifiuta di aiutarlo. Insieme all'amico Popat proverà in ogni modo a ritrovarli, arrivando anche a coinvolgere i giornalisti locali.

19.00

Proiezione dei cortometraggi vincitori del concorso Advantage India.

ANJAAN

di Pulkit Goyal (v.o. sott. italiano e inglese, 7', India, 2016)

LAUGH

di Akshay Choubey (v.o. sott. italiano e inglese, 10', India, 2015)

20.30

Annuncio vincitori River to River Audience Award.

PARCHED

di Leena Yadav (v.o. sott. italiano e inglese, 116', India, 2016)

Ambientato nel coloratissimo e affascinante Rajasthan, racconta le vicende di quattro donne e della loro ribellione quotidiana nei confronti dell'autorità maschile. Storia di speranze e contrasti interiori che conduce alla finale emancipazione delle protagoniste.

Sarà presente l'attrice Radhika Apte.

9 dicembre

PREMIO N.I.C.E. CITTÀ DI FIRENZE

New Italian Cinema Events



INGRESSO CON INVITO

Ritirabile gratuitamente (dal 1° dicembre) al Cinema La Compagnia, presso gli uffici di Medaiteca Toscana (via sna Gallo 25), Biblioteca delle Oblate, Caffé Lettarario Le Murate e nelle principali librerie cittadine. Ingresso fino ad esaurimento posti.



www.nicefestival.org facebook.com/N.I.C.E.festival twitter: @NICEFilmFest



Premio N.I.C.E. Premio N.I.C.E.

VENERDÌ 9

N.I.C.E. presenta il film più votato dal pubblico americano nella 26° edizione di N.I.C.E. USA 2016, vincitore del **Premio N.I.C.E. Città di Firenze**, alla presenza del regista e di alcuni membri del cast. Durante la serata sarà consegnato anche il **Premio Miglior Film - Giuria degli studenti delle scuole toscane**. in collaborazione con IED.

I film vincitore sarà comunicato lunedì 21 novembre.

I SETTE FILM IN CONCORSO ALLA 26° EDIZIONE DEL N.I.C.E. NEW ITALIAN CINEMA EVENTS



LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT

di Gabriele Mainetti (Ita 2015, 112')
Enzo entra in contatto con una sostanza radioattiva. A causa di un incidente scopre di avere un forza sovraumana. Ombroso, introverso e chiuso in se stesso, accoglie i nuovi poteri come una benedizione per la sua carriera di delinquente. Tutto cambia quando incontra Alessia, convinta che lui sia l'eroe del famoso cartone animato giapponese Jeeg Robot.



LORO CHI?

di Fabio Bonifacci e Francesco Miccichè (Ita 2015, 92')

Davide, 36 anni, ha un'unica ambizione: guadagnare la promozione da dirigente. Finalmente la sua occasione sembra arrivata: dovrà presentare un brevetto rivoluzionario capace di garantirgli importanti riconoscimenti. Ma in una sola notte l'incontro con Marcello, un abile imbroglione aiutato da due avvenenti socie, cambierà il corso della sua vita.



NOI E LA GIULIA

di Edoardo Leo (Ita 2015, 115') Diego, Fausto e Claudio sono tre quarantenni insoddisfatti che aprono un agriturismo. Si aggiungono Sergio, un cinquantenne invasato, ed Elisa, giovane donna incinta e fuori di testa. A ostacolare il loro sogno arriverà Vito, un curioso camorrista venuto a chiedere il pizzo...



IL GIOCATORE INVISIBILE di Stefano Alpini (Ita 2016, 100')

Un docente universitario viene diffamato da una lettera anonima. Nella ricerca dell'autore, i sospetti si trasformano in ossessione che neppure la relazione con Olivia riesce a placare. Il professor Daverio si suicida: sembrerebbe la conferma ai sospetti della sua "colpevolezza", quando si paleserà il vero autore...



ALASKA

di Claudio Cupellini (Ita 2015, 125') Fausto e Nadine si incontrano per la prima volta a Parigi, scoprendosi fragili, soli e ossessionati da un'idea di felicità all'apparenza irraggiungibile. Fausto vive nella città francese lavorando come cameriere, Nadine è caratterizzata da una bellezza commovente. Il destino avrà in serbo molti ostacoli



NON ESSERE CATTIVO

di Claudio Caligari (Ita 2015, 100') Cesare e Vittorio sono legati da una forte amicizia che resiste anche quando separano i loro destini: Vittorio cerca di salvarsi e di integrarsi attraverso il lavoro, mentre Cesare affonda nell'inferno della droga e dello spaccio nella periferia romana. Il legame che il unisce è però così forte che Vittorio non abbandonerà mai veramente il suo amico.



IN UN POSTO BELLISSIMO

di Giorgia Cecere (Ita 2015, 100')
Lucia è sposata con Andrea, negli anni
ha sempre lasciato al marito la responsabilità di decidere cosa sia giusto
fare. All'improvviso, la scoperta del
tradimento di Andrea e l'incontro con
Ahmed stravolgono tutte le sue certezze, trovando infine la forza di dare una
svolta alla sua vita.











www.50giornidicinema.it #50giorni2016 **f** ☑ **У**



Regione Toscan



Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema











Con il supporto di

Media Partner





